

SERVIZIO DI MISURE GESTIONALI
COMPENSATIVE DEI REQUISITI DI
CUI AL D.LGS. 264/2006 IN
GALLERIA FACENTI PARTE DEL
PATRIMONIO AUTOSTRADALE
GESTITO IN CONCESSIONE DA
AUTOSTRADALE PER L'ITALIA S.P.A.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sommario

1. Campo di applicazione	3
2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	4
2.1.1. CARATTERISTICHE DEI MEZZI PER IL SERVIZIO.....	5
2.1.2. CARATTERISTICHE DEL PERSONALE PER IL SERVIZIO	6
2.1.3. SPECIFICHE DEL SERVIZIO E TIPOLOGIA DI SQUADRE.....	7
2.1.4. MODALITÀ DI ATTIVAZIONE E DI INTERVENTO.....	10
2.1.5. NOLO DI UFFICI PREFABBRICATI, CAMPER E BAGNI CHIMICI PORTATILI	12
2.1.6. REPORTISTICA AL COMMITTENTE.....	12
3. AUTORIZZAZIONI A MANOVRA.....	13
4. PENALI.....	13
5. INADEMPIMENTO CONTRATTUALE.....	15
6. MINIMO GARANTITO E VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI	16
6.1. Minimo garantito.....	16
6.2. Modifiche del Contratto durante il periodo di efficacia.....	16
6.3. Prezzi applicabili alle prestazioni variate e Nuovi Prezzi.....	16
7. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	17

Acronimi e definizioni	
Contratto	Contratto al quale si riferiscono i Servizi e le prescrizioni stabilite nel presente Capitolato
Ordinativo	Atto con il quale il RT/DEC richiede l'attivazione delle prestazioni oggetto del Servizio
Servizi/o Prestazione/i	Attività oggetto del Contratto
GNC	Giorni Naturali e Consecutivi
Committente	Autostrade per l'Italia S.p.A. (ASPI)
RT	Responsabile Tecnico dei singoli interventi per i quali vengono richieste le Prestazioni oggetto del Contratto.
DEC	Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Il soggetto individuato dal RT è il responsabile del conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste dal rispettivo Contratto. Ove non nominato le relative funzioni sono assorbite dal RT. Verrà individuato un DEC per ciascun cluster.
OE	Operatore Economico aggiudicatario, anche denominato Appaltatore e rappresenta la Ditta affidataria del Servizio.
Impresa appaltatrice	Soggetto terzo cui la Committente può affidare i lavori di costruzione e/o manutenzione
Parti	Le parti interessate, intendendo con esse Committente e OE
DT	Direzione di Tronco
CSA	Il presente Capitolato Speciale d'Appalto, che regola il rapporto tra la Committente e l'OE
Disposizioni Normative	Tutte le leggi, regolamenti, disposizioni nonché Circolari e Norme tecniche vigenti in materia di: Impianti – Sicurezza – Ambiente – Igiene – Strutture - Tutela della Privacy, Trasparenza e diritto d'Autore – Sicurezza – Tutela dei lavoratori – ed ogni altra riferibile al Contratto di che trattasi, nessuna esclusa
Documenti di Gara	Documentazione di gara consistente in Avviso, Lettera d'invito, Schema di Contratto, CSA, relativi allegati ed eventuali elaborati tecnici.
Nuovo Prezzo (NP)	Prezzo formulato ai sensi dell'art. 6.3 del CSA
OdS	Ordine di Servizio
Coordinatore	Referente Tecnico o Coordinatore dell'Appaltatore

1. Campo di applicazione

L'adozione di misure compensative ha l'obiettivo di realizzare condizioni con livello di protezione equivalente o accresciuto rispetto agli obiettivi di sicurezza definiti dall'art. 3 del D.lgs. 264/06, con particolare riferimento alla sicurezza degli utenti, del personale addetto, dei servizi di soccorso in genere e dei servizi resi dal Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

Tra le misure compensative succitate è compreso il Servizio di Sorveglianza Antincendio e primo intervento, così come declinato dall'allegato 4-ter del D.Lgs 264/06, e attività accessorie, oggetto del presente Capitolato.

Il presente Capitolato Tecnico si applica alle gallerie della rete ASPI soggette al D.lgs. 264/06, cioè alle gallerie di lunghezza maggiore o uguale a 500 m e degli eventuali fornici opposti con lunghezza inferiore ai 500 m e ricadenti in rete TEN.

L'elenco indicativo delle gallerie è riportato nella tabella "Allegato 1" alla fine del presente documento.

Le misure compensative si applicano anche nei casi di:

- particolari degradi degli impianti e/o delle infrastrutture presenti in galleria, quali requisiti realizzati ai sensi del D.lgs. 264/06;
- presenza di cantieri per lunghi periodi e/o con interruzione nel funzionamento di alcuni impianti e/o sistemi;
- prescrizioni da parte della autorità amministrativa (Commissione Permanente per le Gallerie) e/o deficit impiantistici presenti in galleria.

In casi particolari potrà essere richiesto alle squadre di Servizio di Sorveglianza Antincendio di intervenire per emergenza, in ausilio ai servizi di pronto intervento, anche al di fuori delle gallerie e sempre nell'ambito dell'area di pertinenza del tracciato autostradale di competenza della Direzione di tronco.

2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio che si intende attuare comprende le attività di Sorveglianza Antincendio e primo intervento su eventuali sversamenti pericolosi, così come previsto dall'allegato 4-ter del D.Lgs 264/06, per le gallerie assegnate mantenendo una vigilanza costante (H24 e 7/7) per tutto il periodo necessario al ripristino delle condizioni normali di esercizio, ai fini della mitigazione del rischio.

I servizi comprendono, pertanto, tutte le prestazioni e la mano d'opera necessarie a garantire il servizio di attuazione delle misure compensative sopra descritte e di gestione dell'emergenza nelle gallerie oggetto del servizio. Sono compresi, nei prezzi proposti a base di gara, tutti i materiali di consumo e le attrezzature, i mezzi di intervento, il loro ammortamento, il pedaggio autostradale, i costi di trasferta del personale, i sovrapprezzi relativi alle turnazioni, lavori festivo e notturno, il vestiario e i DPI specifici del tipo di attività, la formazione e quant'altro necessario per l'espletamento del servizio a regola d'arte.

La descrizione delle singole operazioni connesse con l'espletamento del servizio rappresenta un minimo inderogabile delle prestazioni richieste e non costituisce in alcun modo un limite delle stesse prestazioni, essendo l'Operatore Economico tenuto ad eseguire ogni intervento, anche se non indicato e descritto esplicitamente, necessario per assicurare il migliore risultato del servizio ad essa affidato.

Le attività previste dal servizio possono essere riassunte come di seguito riportato:

- Offrire un servizio di presidio/pattugliamento nell'area di competenza in base alle esigenze della Committente;
- Rilevare, prevenire e reagire agli eventuali principi di incendio che si dovessero sviluppare nell'area di competenza;
- Creare e mantenere condizioni ottimali di sicurezza nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi e facilitare l'intervento di quest'ultimi.

La Committente metterà a disposizione dell'Operatore Economico:

- apparati radio e frequenza radio della Committente per le comunicazioni radio del personale all'interno ed all'esterno delle gallerie.

La Committente potrà richiedere all'Operatore Economico di equipaggiare i propri mezzi di un sistema satellitare, fornito dalla Committente stessa, per permettere al personale operativo e di controllo della Committente di localizzare gli operatori del servizio con la finalità di ottimizzarne la gestione.

2.1.1. CARATTERISTICHE DEI MEZZI PER IL SERVIZIO

Tutti i mezzi antincendio messi a disposizione, che possono essere a due o a quattro ruote (auto o pick-up), dovranno essere obbligatoriamente omologati al servizio antincendio della Motorizzazione Civile ed in regola con le vigenti disposizioni di legge per la circolazione stradale, comprovata dalla presentazione delle relative copie conformi autenticate dalle carte di circolazione.

L'attivazione di una squadra, dotata di un veicolo a due o quattro ruote, avverrà in base alle esigenze della Committente in linea con quanto riportato al successivo paragrafo 2.1.3, in relazione anche alle differenti stagioni di utilizzo dello stesso

Tutti i mezzi messi a disposizione per il servizio dovranno:

1. essere allestiti con attrezzatura per lo spegnimento di incendi di classe A, B e C, come di seguito riportato: sistema di spegnimento ad acqua nebulizzata o equivalente dimensionato per una distanza di intervento dal mezzo di almeno 25 metri;
2. possedere un sistema di spegnimento ad acqua completo, dotato in alternativa:
 - a) di lancia frazionata UNI45 (con portata d'acqua non inferiore a 120 litri/min pressione residua 2 bar) dimensionato per una distanza di intervento dal mezzo di almeno 50 metri;
 - b) di lancia frazionata a naspo (con portata d'acqua non inferiore a 60 litri/min pressione residua 3 bar) dimensionato per una distanza di intervento dal mezzo di almeno 50 metri;
3. essere dotati di dispositivo lampeggiante;
4. Possedere un sistema di miscelazione per additivi estinguenti con acqua.

È facoltà del RT/DEC richiedere l'installazione sui mezzi di dispositivi di tracciamento della posizione del veicolo ai fini del controllo del servizio e per una maggiore disponibilità di informazioni durante la gestione di eventuali emergenze. Si precisa che tali apparecchi saranno forniti dalla Committente.

MEZZI PER SERVIZIO RICARICO IDRICO

Nei pressi delle cisterne d'acqua esistenti che verranno indicate dalla Committente, l'Operatore Economico dovrà ubicare una serie di automezzi, dotati ciascuno di:

- lampeggiante giallo;
- motopompa di travaso con portata minima pari a 60 mc/h;

- tubazioni spiralate per adescamento da serbatoio esterno delle acque pulite;
- manichette per immissione acqua in botte e raccordi UNI 70 certificati per veicoli VV.F.;

Gli automezzi con motopompa saranno ubicati ad una distanza massima di 16 km l'uno dall'altro.

Per il numero indicativo di mezzi adibiti al ricarica idrico si rimanda alla tabella N.1 di cui al paragrafo 2.1.3, mentre per i dettagli operativi si rimanda a quanto verrà disposto all'interno di ciascun ordinativo.

2.1.2. CARATTERISTICHE DEL PERSONALE PER IL SERVIZIO

Il personale delle squadre antincendio che sarà addetto al servizio dovrà essere in regola con i contributi previdenziali ed assistenziali.

Il personale in servizio dovrà essere in possesso delle abilitazioni/esperienze che seguono:

- Frequentazione con superamento della prova di apprendimento del corso di cui al D.M. 10 marzo 1998 per aziende a rischio incendio alto (16 ore);
- Formazione e addestramento riguardo l'intervento in galleria con l'utilizzo di autorespiratore;
- Patente di guida B e/o A + B;
- Formazione e addestramento riguardo la guida sicura in situazioni di emergenza;
- Formazione e addestramento per l'utilizzo di materiale assorbente;
- Abilitazione di cui al D.M. 22 gennaio 2019 riguardo alla posa della segnaletica finalizzata all'esecuzione di attività in presenza di traffico.

Prima dell'attivazione del servizio sui singoli tronchi gli addetti dovranno essere formati sulle procedure di intervento in uso presso le gallerie del singolo Tronco e sui Piani di Emergenza gallerie presidiate e di tale formazione dovrà essere data evidenza scritta al Committente.

Considerata l'importanza del servizio da svolgere finalizzato a garantire la sicurezza in galleria, tutti gli addetti al servizio proposti dall'Operatore Economico dovranno avere un'esperienza nel settore dei "servizi antincendio" pari almeno ad 1 anno.

Inoltre, l'Operatore Economico dovrà prevedere la figura di un Coordinatore, per ciascun cluster così come indicato alla Tabella n.1 del paragrafo 2.1.3, che dovrà aver svolto

funzione di coordinamento nel settore dei "servizi antincendio" per almeno 2 anni, oltre a garantire il possesso dei requisiti previsti per il personale delle squadre antincendio.

I nominativi dei Coordinatori dovranno essere indicati all'interno dell'Offerta Tecnica dell'appaltatore.

I coordinatori proposti in fase esecutiva dovranno corrispondere con quelli presentati in sede di offerta, salvo richiesta di sostituzione favorevolmente accolta dalla Committente con una figura di livello e qualifiche uguali o superiori.

La Committente si riserva di valutare le motivazioni della sostituzione e la qualità della figura sostitutiva proposta e di accettare la sostituzione ovvero non accettarla ovvero richiedere un altro profilo in luogo di quello proposto.

Il personale impegnato nelle operazioni dovrà essere munito di abbigliamento ad alta visibilità conforme alla norma UNI EN ISO 20471:2017 conformi alla classe 3 o equivalente della norma tecnica in parola. Sarà cura del personale stesso mantenere il decoro dei capi forniti, che non dovranno presentare strappi, parti scucite o labili, cerniere non funzionanti, sistemi di chiusura imperfetti, ecc. e la pulizia dell'abbigliamento.

Le attività con rischio di esposizione al traffico veicolare, oltre ad essere eseguite indossando il vestiario con le caratteristiche sopra indicate, verranno realizzate secondo quanto disposto da D.M. 22 gennaio 2019.

Tutti gli altri dispositivi di protezione individuale saranno conformi alla valutazione del rischio, di cui al D.lgs. n.81 del 9 aprile 2008, art.28, effettuata dalla Società per attività previste e prevedibili riguardo a quanto contenuto nel presente capitolato.

2.1.3. SPECIFICHE DEL SERVIZIO E TIPOLOGIA DI SQUADRE

Il livello di servizio richiesto dovrà essere tale da garantire i requisiti minimi previsti dalla Delibera CPG del 12/02/2020 e dai successivi chiarimenti del 24/03/2020, con specifico riferimento a tipologia, numero e ai tempi di intervento delle squadre di Sorveglianza Antincendio.

L'Operatore Economico dovrà dotarsi di mezzi e di personale tali da garantire il servizio H24 7/7 gg per le squadre richieste in ciascun ordinativo in modo da poter fronteggiare anche eventuali sostituzioni in caso di avarie, guasti, manutenzioni, assenze di personale o altro tipo di fermo garantendo in ogni caso il suddetto livello di servizio per tutte le squadre richieste.

Inoltre, come requisito base, dovrà essere resa disponibile almeno n. 1 squadra di back-up per ciascun cluster (individuazione del cluster così come indicato alla seguente Tabella n.1 del presente paragrafo), finalizzata esclusivamente all'attivazione del Servizio a Chiamata da parte della Committente così come descritto nel paragrafo 2.1.4. La squadra di back-up dovrà, pertanto, essere reperibile e non potrà essere utilizzata per garantire il livello di servizio sopra descritto.

Ciascuna squadra di pattugliamento/presidio fisso e/o a chiamata (che opererà secondo le configurazioni che saranno definite dalla Committente sulla base della conformazione territoriale, dei fornicci, delle distanze in gioco) dovrà essere composta alternativamente da:

- n. 2 motocicli con n. 1 operatore su ciascuno
- n. 1 autoveicolo con n. 2 operatori
- n. 1 autoveicolo con n. 1 operatore (servizio ricarica idrico)

La Committente si riserva la facoltà di valutare eventuali proposte alternative da parte dell'Appaltatore in relazione alla composizione delle squadre, fermo restando la necessità di garantire l'intervento contemporaneo di almeno n. 2 operatori sul luogo dell'evento.

La tipologia di mezzo dovrà essere impostata al fine di garantire le tempistiche massime di arrivo sugli eventi (es. moto per condizioni di traffico congestionato), come indicato al paragrafo 2.1.4.

In riferimento alle squadre adibite al ricarica idrico, si specifica che ciascun automezzo sarà presidiato ad un addetto antincendio che sarà costantemente in contatto con la Sala Radio di Autostrade per l'Italia tramite radio ricetrasmittente. Per il numero indicativo di squadre adibite al ricarica idrico si rimanda alla tabella N.1 di cui al presente paragrafo, mentre per i dettagli operativi si rimanda a quanto verrà disposto all'interno di ciascun ordinativo.

Si riporta in tabella il numero di squadre a presidio fisso indicative per ciascun cluster:

Tabella n.1

Cluster	Direzione di Tronco	N° squadre	N° squadre ricarica idrico
1	DT1 Genova	18	9
2	DT1 Genova - DT2 Milano	18	8
3	DT4 Firenze	4	-
4	DT6 Cassino	5	-
5	DT7 Pescara	11	-
6	DT9 Udine	12	-

Si precisa che la suddetta quantificazione è puramente indicativa e non impegnativa per la Committente.

In fase di esecuzione del servizio sarà facoltà delle Committente attivare tutte le squadre indicate in tabella o solo quota parte. Inoltre, il numero di squadre potrà variare in aumento a seconda di quanto proposto dall'appaltatore in sede di offerta tecnica (rif. Criterio B.1.2 dell'allegato Criteri OEPV) e/o delle effettive esigenze della Committente; in quest'ultimo caso verranno concordati con l'appaltatore tempi e modalità di attivazione delle squadre aggiuntive.

L'esatto numero, suddivisione e distribuzione delle squadre sarà comunicato all'atto dell'emissione dei singoli Ordinativi sulla base delle esigenze della Committente.

Nel caso attivazione contemporanea del servizio su più Cluster, l'Operatore Economico garantisce che le squadre e le squadre di back-up siano differenti per ciascun Cluster in termini di uomini e mezzi, nonché dedicate e dislocate sui singoli territori.

KIT ASSORBENTI

Con riferimento alla misura gestionale transitoria per le merci pericolose in autostrada (Misura D.01 dell'atto di diffida della Commissione Permanente Gallerie ref. 0001446 del 12/02/2020) è stato predisposto, per le gallerie oggetto di adeguamento ai sensi del D.Lgs 264/06, la presenza di Kit di materiale assorbente in corrispondenza degli imbocchi e dei bypass interni, con il fine di drenare diversi tipi di liquidi (come idrocarburi, oli, vernici, resine, ecc.), su qualsiasi tipo di superficie attraverso il fenomeno dell'assorbimento.

Di seguito le specifiche tecniche dei singoli kit assorbenti:

- Capacità di assorbenza: minimo 100 l
- Caratteristiche contenitore kit:

- Portatile, con impugnatura per il trasporto e ruote, e coperchio ad apertura completa.
- Resistente alle sostanze chimiche, proteggendo gli assorbenti dall'umidità, dallo sporco e dai danni
- Formato del KIT assorbente:
 - fogli assorbenti,
 - salsicciotti assorbenti,
 - cuscinetti assorbenti,
 - 1 paio di guanti protettivi,
 - 1 paio di occhiali protettivi,
 - 3 sacchi per i rifiuti
- Tipo di liquido:
 - Tutti i liquidi industriali (universali): Idrofili e oleofili/polare o non polare
- Potere di assorbimento:
 - da 10 a 20 volte il loro peso, senza perdita del liquido trattenuto
- Resistenza chimica assorbenti:
 - Materiale inerte nei confronti dei prodotti chimici.

Ove richiesto, l'Operatore Economico dovrà organizzarsi per garantire la fornitura dei medesimi nonché lo svolgimento di controlli periodici, almeno mensili, atti a garantirne la presenza, l'integrità e la disponibilità alla fruizione in caso di necessità e a curarne l'eventuale ripristino, in caso di Kit mancanti/incompleti.

2.1.4. MODALITÀ DI ATTIVAZIONE E DI INTERVENTO

L'Operatore Economico dovrà organizzarsi e rendersi disponibile ad eseguire il servizio, così come definito all'interno del presente CSA, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del Contratto. Il mancato rispetto del presente obbligo contrattuale determinerà l'applicazione delle penali così come meglio disciplinate all'articolo Penali del presente CSA.

Il servizio verrà attivato mediante l'emissione di uno o più Ordinativi, per iscritto via mail, effettuata da parte del RT/DEC.

L'Operatore Economico dovrà possedere adeguate capacità tecnico – organizzative e, nei tempi e modi di cui ai punti seguenti del presente paragrafo, dovrà disporre di adeguati mezzi e forza lavoro necessari ad assicurare la dislocazione contemporanea sul territorio del numero di squadre per ciascun Cluster pari al massimo di quanto indicato nella tabella N.1

di cui al par.2.1.3, oltre alle squadre di back-up allestite come previsto allo stesso paragrafo del presente capitolato.

Le prestazioni richieste saranno attivate nelle seguenti modalità:

1. SERVIZIO PRESIDIO FISSO: Il servizio prevede la presenza sulla tratta di competenza di una squadra attivata in presidio H24 e il servizio sarà compensato con le apposite voci di prezzo offerte nello Schema di offerta economica. Il Servizio dovrà essere attivato entro 15 gg solari e consecutivi dall'emissione dell'Ordinativo in cui la Committente specificherà la modalità di presidio (in linea con quanto previsto al precedente paragrafo 2.1.3).

La suddetta tempistica si applica anche nel caso di noleggio di prefabbricato a carico dell'Appaltatore secondo quanto stabilito nel paragrafo 2.1.5.

2. CENTRO DI CONTROLLO: Contestualmente all'attivazione del Servizio Presidio Fisso, potrà essere istituito un servizio di coordinamento centralizzato, con turnazione H24 e 7/7.

Detto servizio di coordinamento dovrà:

- Controllare l'entrata in servizio delle singole squadre, redigendo report giornaliero da inviare all'RSG della Direzione di Tronco;
- Raccogliere le indicazioni/disposizioni emesse dalla Direzione di Tronco e/o dal DEC gestore degli Ordinativi e veicolarle ai singoli operatori, assicurandone l'adozione;
- Assicurare il coordinamento con le altre squadre, in caso di evento segnalato da Sala Radio della Direzione di Tronco ad un singolo operatore;
- Assicurare che la comunicazione di evento fornita dal singolo operatore sia veicolata alla Sala Radio della Direzione di Tronco entro il più breve tempo possibile, analogamente dovrà operare al fine di garantire le comunicazioni di Sala Radio verso i singoli operatori;
- Monitorare la posizione delle squadre per garantire la massima rapidità di intervento della squadra più prossima all'evento registrato;

3. SERVIZIO A CHIAMATA: Il Servizio utilizza la/le squadre di back-up previste nel paragrafo 2.1.3 per ogni cluster ed è gestito a chiamata mediante specifico ordinativo per iscritto dal RT/DEC. In caso di necessità la squadra dedicata dovrà attivare il servizio entro 3 h

dalla chiamata e tale richiesta di intervento sarà compensata a misura mediante l'apposita voce di prezzo offerto.

4. KIT ASSORBENTI: L'erogazione del servizio sarà attivata entro 7 gg solari e consecutivi dall'emissione dell'Ordinativo, in cui la Committente specificherà le quantità necessarie e la disposizione dei singoli KIT per ciascun Cluster, in ottemperanza alle specifiche previste al precedente paragrafo 2.1.3.

Una volta posizionata la/e squadra/e nelle sistemazioni individuate dalla Committente, il tempo di intervento richiesto in caso di evento verrà definito dalla Committente in base alla tipologia di galleria e non dovrà essere superiore a 10 minuti.

Ogni squadra, mediante l'apparato radio messo a disposizione dalla Committente, deve comunicare al CRI di ASPI ogni suo spostamento, orario di partenza e orario di arrivo sul luogo di pericolo, le azioni che intende introdurre o le eventuali cause che le impediscano, la fine delle operazioni.

2.1.5. NOLO DI UFFICI PREFABBRICATI, CAMPER E BAGNI CHIMICI PORTATILI

Per presidi superiori a 24 ore e ove richiesto, l'Operatore Economico procederà a noleggiare, uffici prefabbricati e bagni chimici portatili o camper in numero adeguato da posizionarsi presso aree individuate dalla Committente. In caso di locali messi a disposizione dalla Committente, la gestione e la pulizia degli stessi saranno a carico dell'Appaltatore.

2.1.6. REPORTISTICA AL COMMITTENTE

L'Operatore Economico dovrà provvedere all'emissione di reportistica sulla base delle risultanze delle varie comunicazioni in entrata/uscita e delle azioni conseguenti attuate. Tale reportistica verrà trasmessa via PEC all'attenzione del RT/DEC alla fine del servizio se di durata inferiore a 7 giorni, o con cadenza settimanale in caso di durata superiore.

Con cadenza semestrale e/o a seguito di ogni variazione del personale in servizio l'Operatore Economico dovrà inoltrare un elenco del personale aggiornato con relativi attestati di formazione e idoneità tecnico-professionale.

A valle di ogni intervento, entro al massimo 5 (cinque) giorni, l'Operatore Economico dovrà inoltrare il rapporto di intervento con i dati significativi dello stesso quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a. Orario di chiamata e tempo di arrivo sul posto;

- b. Tipologia di intervento;
- c. Durata intervento;
- d. Descrizione dell'intervento effettuato ed esiti;
- e. Osservazioni eventuali.

L'Operatore Economico dovrà provvedere all'invio del Report mensile entro il 10° giorno successivo a quello di riferimento, in relazione a ciascun contratto attuativo.

Il Report dovrà essere inviato via PEC all'attenzione del RT/DEC.

Su richiesta del Committente l'Operatore Economico dovrà inserire e mantenere aggiornata su piattaforma digitale condivisa la reportistica relativa a:

- Nominativi degli addetti attivi e tabella presenze settimanali/mensili;
- Fascicoli formativi dei singoli addetti;
- Registro interventi e Report singoli interventi.

3. AUTORIZZAZIONI A MANOVRA

Requisito imprescindibile per l'effettuazione del servizio è che tutti gli operatori o coloro che intervengono sulle competenze di ogni Direzione di Tronco dovranno possedere le autorizzazioni a manovra di Autostrade per l'Italia in corso di validità. Le autorizzazioni dovranno essere richieste dal Datore di Lavoro o Rappresentante Legale per ogni singolo operatore, previa presentazione delle relative attestazioni di formazione come di seguito riportate, tramite registrazione a portale internet delle Direzioni di Tronco appositamente creato.

Per il rilascio delle autorizzazioni a manovra, tutti gli operatori dovranno essere stati adeguatamente formati ed informati su:

- D.M. 22 Gennaio 2019 - Individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare;
- Linee Guida per la Sicurezza degli Operatori su strada di Autostrade per l'Italia in corso di validità;
- Corso INDUCTION;
- Attestati e documentazione di cui al paragrafo 2.1.2.

4. PENALI

In caso di inadempimenti contrattuali, per i quali è accertata la responsabilità dell'OE, ovvero in assenza di elementi/cause direttamente riconducibili all'operato della

Committente o oggettive condizioni di impedimento, quest'ultima può applicare le penali di seguito definite.

Penali per mancata o tardiva attivazione:

1. In caso di tardiva attivazione del servizio rispetto al termine dei 30 giorni, così come già individuato al paragrafo 2.1.4 del presente CSA, per ogni giorno di ritardo sarà applicata la penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale;
2. In caso di tardivo avvio del Servizio rispetto ai termini pattuiti nel singolo Ordinativo, per ogni giorno di ritardo, sarà applicata la penale pari al 3‰ (tre per mille) dell'importo netto indicato nell'Ordinativo stesso.
3. In caso di tardivo avvio del Servizio a chiamata rispetto ai termini pattuiti per l'attivazione, per ogni ora di ritardo, sarà applicata la penale pari al 1‰ (uno per mille) dell'importo netto indicato nell'Ordinativo stesso.

Penali per mancata o tardiva erogazione del servizio in caso di evento/emergenza:

4. In caso di tardiva erogazione delle prestazioni relative ad eventi/emergenze rispetto ai termini pattuiti nel singolo Ordinativo, per ogni ora di ritardo, sarà applicata la penale pari al 3‰ (tre per mille) dell'importo netto indicato nell'Ordinativo stesso.

Penali per indisponibilità squadre:

5. In caso di indisponibilità anche parziale delle squadre previste negli Ordinativi, per ogni ora, sarà applicata la penale pari al 1‰ (uno per mille) dell'importo netto indicato nell'Ordinativo stesso.

Penali per difformità o inadeguatezza nell'erogazione di Servizi:

6. In caso di difformità o inadeguatezza di un Servizio rispetto alle disposizioni di cui al Contratto o al relativo Ordinativo e di mancato rispetto delle prescrizioni di cui al presente capitolato tecnico, a norme e disposizioni operative, potrà essere applicata la penale pari al 5‰ (cinque per mille) dell'importo netto indicato nell'Ordinativo stesso per ogni giorno di ritardo fino al termine per sanare le difformità di cui al successivo paragrafo 5. Laddove non vengano sanate tali difformità, sarà applicata la penale pari al 5‰ (cinque per mille) dell'importo netto indicato nell'Ordinativo per ogni giorno di ritardo successivo.

Penali per violazioni delle normative in materia di sicurezza

7. Nel caso di violazioni delle normative in materia di sicurezza di cui al D. Lgs n. 81/2008 segnalate dalla Committente, l'Operatore Economico dovrà porre in essere le dovute azioni correttive per adempiere alle prescrizioni in materia di sicurezza entro

1 giorno a partire dalla segnalazione. Superato il termine anzidetto e qualora l'Operatore Economico non avesse assolto quanto prescritto, la Committente si riserva di applicare all'Operatore Economico una penale pari allo 0,1% dell'importo del singolo Ordinativo per ogni giorno di ulteriore ritardo.

Le penali di cui al presente articolo sono cumulabili e recuperabili secondo le modalità di seguito precisate.

In particolare, l'ammontare delle singole penali potrà essere riaccreditato all'Appaltatore, senza interessi o riconoscimenti di compensi o indennizzi, ove, nel corso dell'esecuzione del Servizio questi, ad insindacabile giudizio del Committente, provveda a recuperare il ritardo ed a raggiungere il livello di produzione richiesto dalla Committente.

Nel caso di mancato recupero dei suddetti ritardi, la trattenuta di cui in precedenza verrà imputata a penale e definitivamente incamerata dalla Committente.

L'importo complessivo delle penali irrogate secondo le modalità sopra determinate non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo netto del Contratto; qualora il valore cumulato della penale risulti superiore alla predetta percentuale, la Committente si riserva la facoltà di risolvere il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice, in applicazione a quanto previsto al successivo paragrafo 7.

La penale è applicata dal RT/DEC previa contestazione scritta, avverso la quale l'OE avrà facoltà di presentare le proprie osservazioni entro 15 (quindici) giorni dal suo ricevimento. Nel caso in cui l'OE non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte della Committente, la stessa provvede a trattenere l'importo relativo alla penale applicata dalle competenze spettanti all'OE in base all'Ordinativo ovvero dalla cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità dell'Appaltatore per eventuali maggiori danni subiti dalla SA o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o ulteriori costi che la Committente stessa debba sostenere per cause imputabili all'Appaltatore.

5. INADEMPIMENTO CONTRATTUALE

In caso di mancata o ritardata esecuzione di una qualsiasi Prestazione oggetto del Contratto e/o di un Ordinativo per negligenza dell'OE, la Committente potrà applicare le

penali di cui al precedente paragrafo 4 oppure provvederà a diffidare l'OE, assegnandogli un nuovo termine entro cui dare corso alla relativa esecuzione.

Fatta salva l'applicazione delle penali di cui al paragrafo 4, trascorso infruttuosamente tale termine la Committente si riserva:

- il diritto di servirsi di altro soggetto, tenendo responsabile l'OE di ogni danno e maggiori spese che dal ritardo e dal provvedimento dovessero derivare;
- di procedere alla risoluzione contrattuale ai sensi del paragrafo 7 del presente CSA.

6. MINIMO GARANTITO E VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI

6.1. Minimo garantito

Nel corso di validità del contratto verrà garantita l'emissione di Ordinativi per un importo minimo complessivo non inferiore all'80% (ottanta per cento) dell'importo contrattuale.

6.2. Modifiche del Contratto durante il periodo di efficacia

Nessuna variazione può essere introdotta dall'OE in relazione al Contratto se non è disposta dal RT/DEC e senza che sia preventivamente approvata dalla Committente.

Non sono considerate varianti in corso d'opera le prestazioni disposte dal RT/DEC che non comportino una variazione in aumento o in diminuzione superiore al 20% del valore del Contratto. L'OE è tenuto ad eseguire i variati Servizi agli stessi patti, prezzi e condizioni del Contratto, sottoscrivendo per accettazione specifico atto di sottomissione e non ha diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo ai nuovi Servizi; in questi casi si provvede alla negoziazione di Nuovi Prezzi come previsto dal paragrafo 6.3.

Nel caso, invece, di eccedenza rispetto a tale limite del 20% sull'importo del Contratto, dovuta all'aumento dei Servizi richiesti dalla Committente, le Parti dovranno sottoscrivere apposito atto aggiuntivo al CA principale.

6.3. Prezzi applicabili alle prestazioni variate e Nuovi Prezzi

Le eventuali variazioni quantitative delle Prestazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di contratto determinati in sede di gara.

Per le prestazioni che si rendessero necessarie e i cui prezzi non sono ricompresi nell'offerta dell'OE, si procederà alla formazione di Nuovi Prezzi, mediante apposito verbale di concordamento, come previsto dall'art. 22, comma 5, D.M. 49/2018.

La formazione di NP per tali fattispecie potrà avvenire anche in sede preliminare all'emissione dell'Ordinativo e quindi:

- nel caso in cui il RT/DEC preveda Prestazioni per cui occorre un NP;

- nel caso in cui l'OE intendesse proporre una Prestazione diversa da quelle previste, per la quale occorre un NP.

Nel primo caso l'OE si limiterà a proporre i NP richiesti dalla Committente, nel secondo dovrà anche corredare la proposta di NP con una breve relazione giustificativa circa i vantaggi (economici, temporali e tecnici) che l'introduzione della nuova attività comporta.

I Nuovi Prezzi dovranno in ogni caso, dove possibile, essere formulati in analogia a quelli contrattuali e verranno formalizzati mediante sottoscrizione tra le Parti di apposito atto aggiuntivo al Contratto.

7. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Committente può risolvere il Contratto per grave inadempimento dell'OE, senza obbligo di alcuna ulteriore motivazione, senza necessità di messa in mora, diffida o altro adempimento:

- qualora siano applicate penali, di cui al precedente art. 4, che cumulano un importo superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo netto del Contratto;
- qualora siano applicate penali, con riferimento ad almeno la metà degli Ordinativi emessi anche se non concorre il raggiungimento del valore del 10% del Contratto. Tale condizione si applica quando il numero di Ordinativi attivati è almeno pari a 8.

La Committente si riserva la facoltà di risolvere il Contratto nel caso di mancato rispetto dei termini di adempimento di cui all'art. 2.1.4 del presente CSA, in alternativa all'applicazione delle penali di cui al precedente art. 4.

In caso di risoluzione del Contratto, la Committente si riserva di consentire o meno l'ultimazione dei Servizi ancora in essere in virtù degli Ordinativi emessi.

Sono dovuti dall'OE i danni subiti dalla Committente in seguito alla risoluzione del Contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei Servizi affidati a terzi, nonché gli eventuali importi di penali che l'OE dovrà riconoscere alla Committente per il mancato adempimento delle Prestazioni.

Per il risarcimento di tali danni la Committente può trattenere la somma maturata a credito dell'OE in ragione dei Servizi eseguiti o in corso di esecuzione o ancora da affidare, nonché rivalersi sulla cauzione definitiva.

ALLEGATI:

A. Elenco gallerie

